



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286” e successive integrazioni, in particolare gli artt. 39, 49 e 50;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di seguito "Codice" e in particolare gli artt. 182 e 29;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123 “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 86 "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell’articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 87 "Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l’insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell’esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell’articolo 29, commi 8 e 9, del Codice”;

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”;

VISTO l’art. 15, comma 2, lettera *r* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 che assegna alla Direzione Generale Educazione e ricerca e istituti culturali le competenze relative alla tenuta e all’aggiornamento degli elenchi previsti dagli artt. 182 e 29 del Codice per la professionalità di Restauratore di beni culturali;

VISTA la circolare 24/2019 della Direzione Generale Educazione e Ricerca recante “Professioni regolamentate di Tecnico del restauro di beni culturali e Restauratore di beni culturali - Procedure per il riconoscimento delle qualifiche professionali estere” e il relativo avviso pubblico;

VISTA l’istanza presentata dalla dott.ssa Charlotte Emma Roden, nata a Jubail (Arabia Saudita) l’8/10/1982, diretta ad ottenere, ai sensi dell’art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 394 del 1999, il riconoscimento del titolo professionale conseguito nel Regno Unito ai fini dell’iscrizione nell’elenco dei restauratori di beni culturali nel settore di competenza n. 2 e 7 e dell’esercizio in Italia della relativa professione (prot. n. 29384 del 5 maggio 2023);



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

VISTA la richiesta di integrazione documentale (prot. DGERIC n. 29727 del 9/05/2023) e la documentazione pervenuta (prot. DGERIC 29773 del 10/05/2023);

VISTA la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990 (prot. DGERIC n. del 33320/2023);

VISTE le osservazioni e la documentazione integrativa inviata dall'istante (prot. DGERIC n. 38110 e 38112/2023);

VISTA la documentazione ricevuta dal Consolato d'Italia in Manchester, prot. 25410 n. 124 del 21 settembre 2023 (prot. DGERIC n. 41213/2023);

VISTO che l'imposta di bollo è stata assolta con bonifico bancario a favore di: "Bilancio dello Stato Capo VIII, Capitolo 1205 BIC: BITAITRRENT-IBAN: IT 07Y 01000 03245 348 008 1205 01" in data 19/07/2023;

CONSIDERATO che la professione di restauratore di beni culturali non è regolamentata nel Regno Unito e che la richiedente ha conseguito "Master of Arts in Stained Glass Conservation and Heritage Management" presso l'Università di York in data 21/01/2017, all'esito di un percorso della durata di due anni "full-time";

TENUTO CONTO della Dichiarazione di valore in loco rilasciata dal Consolato d'Italia in Manchester in cui si attesta che il titolo accademico sopra menzionato è stato rilasciato da una istituzione ufficialmente riconosciuta che fa parte del sistema di istruzione del Regno Unito e costituisce titolo universitario di secondo livello che consente l'accesso al ciclo di studi superiore, ovvero il terzo livello;

CONSIDERATO il possesso di oltre un anno di esperienza professionale (svolto negli ultimi dieci anni), con certificazione rilasciata dall'ente presso il quale è stata prestata la propria opera professionale, specificando il periodo e il contenuto delle prestazioni effettuate in uno Stato che non regola la professione;

CONSIDERATO il complessivo percorso formativo e professionale dell'istante, prevalentemente svolto nel settore n.7;

DECRETA

Articolo 1

Alla dott.ssa Charlotte Emma Roden, nata a Jubail (Arabia Saudita) l'8/10/1982, è riconosciuta la qualifica professionale di cui in premessa nel settore professionale di competenza n. 7 "Materiali e manufatti ceramici e vetri", quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di restauratore di beni culturali, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della cultura, Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali <https://dgeric.cultura.gov.it/>.



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

Articolo 2

Avverso il presente decreto può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, secondo il decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, nel termine, rispettivamente, di centoventi giorni e di sessanta giorni dalla notificazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea DE PASQUALE